



Coord. Nazionale
Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



Prot. n. 137

li 31-01-2003

All. 6


Prof. Nicolò Amato
Viale Mazzini, 88
ROMA

Caro Professore,
facendo seguito alla nota n. 1335 del 17.12.2002 e con riferimento ai pareri pro-veritate da Lei forniti in data 16 settembre 2002 ed in data 27 dicembre 2002, atteso che il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ha omesso di convocare la commissione prevista dall'art. 29 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, come espressamente richiesto dal Coordinamento che mi prego di rappresentare per l'esame del conflitto interpretativo insorto in relazione all'istituzione ed alla composizione delle commissioni di partecipazione di cui all'art. 26, 1° comma, D.P.R. 31 luglio 1995, n. 395, e successive modificazioni ed integrazioni, La prego di approfondire la possibilità di avviare l'azione ex art. 28 Stat. Lav. avanti al Giudice del Lavoro.

In tale prospettiva La prego inoltre di chiarire se un'eventuale azione di tal tipo potrebbe mirare ad ottenere la modifica delle direttive impartite dall'Amministrazione centrale, con effetti consequenziali anche per i Provveditorati Regionali, o se, al contrario, sarebbe necessario avviarla in ogni sede decentrata per conseguire la modifica di ciascun decreto istitutivo delle commissioni periferiche.

Per un migliore esame complessivo della questione allego, ad integrazione del carteggio già inviatoLe, la nota riservata personale n. 0537264-2002 del 10 dicembre 2002 del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, la nota n. 0013856-2003 del 13 gennaio 2003 dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali del D.A.P. e la nota n. 74 del 23 gennaio 2003 del Coordinamento Nazionale UILPA Penitenziari.

Nell'attesa di un cortese ed urgente riscontro, cordiali saluti.


Il Segretario Generale
Massimo Tesei